



**Kunsthistorisches  
Institut  
in  
Florenz**

Max-Planck-Institut

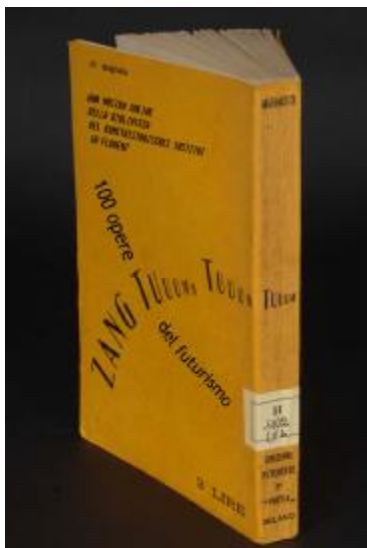
**Comunicato stampa**

**ZANG TUMB TUUM - 100 opere del futurismo**

Una mostra online della biblioteca del Kunsthistorisches Institut in Florenz

28.01.2008-27.04.2008

<http://expo.khi.fi.it>



Il Futurismo italiano è stato uno dei grandi movimenti d'avanguardia del XX secolo. A un anno dalle celebrazioni del suo centenario, la biblioteca del Kunsthistorisches Institut in Florenz espone, in occasione della sua prima presentazione online, una selezione di 100 opere del Futurismo provenienti dalla sua collezione.

Il movimento fu lanciato nel 1909 da Filippo Tommaso Marinetti il quale, già nel manifesto "Fondazione e manifesto del Futurismo", proclama i più significativi aspetti dell'estetica futurista: il ripudio di tutto il passato, l'aspirazione all'unificazione di arte e vita, la richiesta di originalità e novità così come l'esaltazione del progresso industriale. Un anno più tardi sarebbe apparso il "Manifesto dei pittori futuristi" a partire dal quale il movimento irrompeva, ufficialmente, nel mondo dell'arte. In questo manifesto i pittori Umberto Boccioni, Carlo Carrà, Luigi Russolo Gino Severini e Giacomo Balla aderirono agli ideali dei poeti futuristi. I futuristi mirarono attraverso l'espressione artistica ad un'integrale trasformazione dinamica della visione del mondo. Le conquiste futuriste non segnarono soltanto le arti visive, ma anche la letteratura, l'architettura, la moda, la musica, le arti applicate, il cinema e il teatro. Si trattava di un movimento culturale che avrebbe annullato i confini fra arte e vita, finendo così per influenzare l'intera esistenza. La politica rappresentava un tema caro al Futurismo tanto quanto lo erano i giocattoli meccanici. Fu concepito perfino un libro di *Cucina futurista*. Il programma attivista dei futuristi si scagliò innanzitutto contro quelle condizioni di paralisi che, antecedentemente allo scoppio della prima guerra mondiale, imperversavano in Europa e avrebbe, di lì a poco, catapultato l'Italia ai vertici delle moderne rivoluzioni spirituali.

Il patrimonio bibliotecario del Kunsthistorisches Institut in Florenz è costituito dalla letteratura specialistica, dedicata in particolar modo all'arte italiana, e che copre un arco temporale che dalla tarda antichità giunge fino alla contemporaneità. I complessivi 240.000 volumi e i periodici con oltre 2.600 titoli sono, fatta eccezione per le circa 5.000 preziosissime e rare opere ("Rari"), liberamente accessibili agli utenti. A questo fondo-rari, consultabile su richiesta, appartengono anche la maggior

parte delle circa 500 opere originali e le 40 riviste del Futurismo che risalgono agli anni tra il 1909-1940. Oltre alle pubblicazioni librarie - in parte accompagnate dalla dedica dell'autore – ne fanno parte anche locandine, scritti brevi, partiture musicali e curiosità come ad esempio una pubblicazione armena sul padre fondatore F.T.Marinetti.



Enrico Sacchetti: caricatura di Marinetti, 1910  
In: Hrand Nazariantz: F. T. Marinetti ei apagajapaštoitiine (F. T. Marinetti e il Futurismo), Palis 1910.

La prima presentazione online della biblioteca offre una panoramica su questa significativa collezione e mostra, esemplarmente, straordinarie opere appartenenti ai differenti ambiti nei quali si cimentarono i futuristi. La scelta del materiale investe, in questa occasione, più che i noti manifesti del movimento - peraltro già ripetutamente digitalizzati - i rari cataloghi di mostre e i libri, seducenti in virtù delle loro affascinanti copertine e dei relativi contenuti. L'inaugurazione della mostra, che si terrà il 28.01.2008 alle ore 18.00 presso il Kunsthistorisches Institut, sarà accompagnata dall'ascolto di musiche futuriste eseguite al pianoforte dal Maestro Daniele Lombardi.

**Direttore della biblioteca: Dr. Jan Simane**  
**Coordinazione: Lisa Hanstein M.A.**  
**Redazione: Dr. Brigitte Reineke**

#### **Per ulteriori informazioni:**

Jana Graul M.A.  
Wissenschaftliche Assistentin

Kunsthistorisches Institut in Florenz  
Max-Planck-Institut  
Vertretung Öffentlichkeitsarbeit  
Pubbliche Relazioni e Coordinamento delle Ricerche  
Via Giuseppe Giusti 44  
50121 Firenze  
Italia  
Tel. 0039 055 2491190  
Fax 0039 055 2491166  
Email: [KHI-Press@khi.fi.it](mailto:KHI-Press@khi.fi.it)  
[www.khi.fi.it](http://www.khi.fi.it)